



BOLLETTINO DI DIFESA INTEGRATA DEL PESCO n° 2 del 14 MARZO 2025

PREVISIONI METEOROLOGICHE

La depressione presente sull'Europa continua a favorire l'afflusso di correnti sudoccidentali umide ed instabili. Un marcato fronte atlantico interesserà la regione fino al primo pomeriggio di oggi. Da sabato giungerà un altro fronte.

Le previsioni meteorologiche dell'OSMER sono consultabili sul sito www.osmer.fvg.it

Per maggiori informazioni su dati meteorologici puntuali consultare il sito Ersà al link <http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-integrata-obbligatoria/sezione-meteo/mappa-stazioni-meteo/>

FENOLOGIA

La tabella con le fasi fenologiche di Baggiolini è scaricabile al link:

<http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-integrata-obbligatoria/bollettini-fitosanitari/melo/fasi-fenologiche-pomacee-e-drupacee/Fenologia%20drupacee.pdf>

Attualmente le diverse varietà di pesco si trovano nelle seguenti fasi fenologiche:

SPECIE	FASE FENOLOGICA	
	BAGGIOLINI	BBCH
Pesco	La gran parte delle varietà si trova fra E (inizio fioritura) a F (piena fioritura)	60-65
	Le varietà a fioritura precocissima si trovano in G (inizio caduta petali),	67
	Le varietà a fioritura tardiva sono ancora in D (bottoni rosa)	57

MANUTENZIONE ATOMIZZATORI

Si ricorda che la direttiva 128/09, recepita con il D.Lgs. n. 150/2012, introduce l'obbligo del controllo funzionale per tutte le attrezzature in uso per la distribuzione dei prodotti fitosanitari. Verificare la validità delle attrezzature aziendali.

Il medesimo D.Lgs. prevede anche che annualmente venga effettuata la regolazione (o taratura) e manutenzione delle attrezzature (atomizzatori e barre diserbo).

REVOCA PRODOTTI FITOSANITARI

Come da Comunicato del Ministero della Salute, reperibile al link <https://www.trovanorme.salute.gov.it/norme/renderFitoPdf?codleg=86822&anno=2022&parte=1>

le seguenti sostanze attive sono state revocate:

- **Spirotetramat:** i prodotti fitosanitari contenenti questa sostanza attiva sono stati revocati dal **30 aprile 2024**; la commercializzazione era consentita fino al **30 ottobre 2024**; l'impiego da parte degli utilizzatori finali è consentito non oltre il **30 ottobre 2025**.
- **Spinetoram:** i prodotti fitosanitari contenenti questa sostanza attiva sono stati revocati dal **30 giugno 2024**; la commercializzazione era consentita fino al **30 dicembre 2024**; l'impiego da parte degli utilizzatori finali è consentito non oltre il **30 dicembre 2025**

ADEGUAMENTO ETICHETTE CAPTANO E ACETAMIPRID

Si ricorda che dal 1° febbraio 2025 è entrato in vigore un adeguamento dell'etichetta dei prodotti contenenti la sostanza attiva **Captano**. I lotti dei prodotti autorizzati fabbricati fino al **31 gennaio 2025** potranno essere commercializzati sino al **30 aprile 2025** e impiegati sino al **31 ottobre 2025**.

Con Decreto Dirigenziale del 19 febbraio 2025 è stata autorizzata la modifica dell'etichetta ministeriale di prodotti fitosanitari contenenti la sostanza attiva **Acetamiprid**, nel rispetto dei nuovi LMR previsti dal Reg. (UE) 2025/158, come verificabile al seguente link:

https://www.fitosanitari.salute.gov.it/fitosanitariws_new/FitosanitariServlet

SITUAZIONE FITOSANITARIA E STRATEGIE DI DIFESA

RILIEVI IN FRUTTETO	STRATEGIA
Monilia: <ul style="list-style-type: none">• In previsione di piogge	Intervenire con: <ul style="list-style-type: none">• Fluopyram + Tebuconazolo• Fenpyrazamine• Tryfloxistrobin + Tebuconazolo• Tebuconazolo• Pyraclostrobin + Boscalid• Cyprodinil + Fludioxonil
Bolla del pesco: <ul style="list-style-type: none">• Fase fenologica molto recettiva visto che il patogeno è a diretto contatto con le foglioline in differenziazione. In seguito sarà necessario l'effetto meccanico della pioggia per veicolare il patogeno sui nuovi germogli in allungamento.	Intervenire in previsione di una bagnatura o di una pioggia infettante con: <ul style="list-style-type: none">• Ziram• Captano (verificare etichetta)

<ul style="list-style-type: none"> • Abbattimento dell'inoculo dell'anno precedente • Osservati primi sintomi su varietà suscettibili 	
<p>Afidi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Monitorare la presenza di afidi sui germogli <p>Soglia d'intervento:</p> <ul style="list-style-type: none"> • nella fase di bottoni rosa: presenza di fondatrici • nettarine: 3% germogli infestati in pre e post fioritura; • pesche e percoche: 3% di germogli infestati in pre fioritura 10% di germogli infestati dopo la fioritura <p>afide farinoso: presenza</p>	<p>Al superamento della soglia programmare un intervento in post-fioritura con:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Flonicamid (*) • Pirimicarb (**) <p>(*) ammesso solo su <i>Myzus persicae</i></p> <p>(**) ammesso solo su afide farinoso (da DPI Friuli VG 2024)</p>
<p>Cydia molesta</p> <ul style="list-style-type: none"> • Al momento non si registrano catture <p>Soglia d'intervento: 1° generazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 30 catture per trappola la settimana 	<ul style="list-style-type: none"> • In questa fase <u>NON SONO AMMESSI</u> interventi insetticidi
<p>Sharka</p> <ul style="list-style-type: none"> • Da gennaio 2022 questo virus non è più considerato un organismo di quarantena, quindi non vi è più l'obbligo di difesa insetticida degli insetti vettori: Decreto n. 60 del 28/01/2022 Abrogazione lotta obbligatoria • Si ricorda che la fioritura è la fase fenologica ove le piante colpite dal virus mostrano la sintomatologia più riconoscibile. 	<p>In tutti i pescheti è comunque buona norma effettuare controlli periodici ed eliminare le piante con sintomi.</p> <p>Altrettanto importante è monitorare e tenere sotto controllo gli afidi vettori.</p>

ALTRE INFORMAZIONI

TIPOLOGIA	DESCRIZIONE
<p>Installazione trappole a feromoni per il monitoraggio</p>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Cydia molesta</i>

<p style="text-align: center;">Mezzi biotecnologici (confusione sessuale e disorientamento sessuale)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Posizionare gli erogatori prima dell'inizio del volo di <i>Cydia molesta</i>, anche in combinazione con altri lepidotteri (<i>Anarsia lineatella</i>)
<p style="text-align: center;">Concimazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Miglioramento della fertilità del suolo compensando le asportazioni della coltura e le perdite per dilavamento • Per le aziende che seguono il Disciplinare di produzione integrata: predisposizione di un piano di fertilizzazione oppure adozione del metodo semplificato delle schede a dose standard • Frazionare le dosi di azoto quando superano i 60 Kg/ha <p>Le concimazioni fogliari devono essere riportate nel quaderno di campagna</p>	<p>Per la distribuzione di fertilizzanti/concimi.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Programmare la prima somministrazione di azoto da eseguire alla fine della fioritura • La concimazione con fosforo e potassio può essere effettuata con un'unica distribuzione, dal momento che sono elementi poco mobili nel terreno.

Nelle aree di pianura è obbligatorio l'inerbimento dell'interfila nel periodo autunno-invernale (dal 30 settembre al 20 marzo) al fine di contenere la perdita di elementi nutritivi.

Controllo erbe infestanti sulla fila:

La gestione ottimale del suolo nel frutteto si realizza attraverso l'inerbimento dell'interfila e controllo delle infestanti nel sottofila.

Nel sottofila sono da prediligere, ove possibile, i sistemi di controllo di tipo meccanico o fisico, rispetto alla soluzione chimica (diserbi) per il minore impatto sull'ambiente (rischio di contaminazione delle acque e tossicità per gli insetti utili).

Tra i mezzi meccanici ricordiamo:

- la trinciatura dell'erba del sottofila con falciatrici a disco o aspi a flagelli;
- le lavorazioni meccaniche dei primi 10 cm del suolo con l'impiego di vomeri, aratri a disco o lame.

Tra i mezzi fisici si rammenta:

- il pirodiserbo;
- il vapore acqueo.

I mezzi fisici sono efficaci ma hanno una tenuta nel tempo più breve.

Qualora non sia possibile adottare i mezzi di controllo meccanico o fisico sopradescritti si può ricorrere al diserbo chimico.

Nei frutteti dove è stato eseguito il trattamento autunnale, il suolo rimane libero dalle infestanti mediamente fino a fine aprile, quando, con l'innalzarsi delle temperature, iniziano le nuove nascite.

Nei frutteti invece dove non è stato eseguito il trattamento autunnale le infestanti iniziano, con l'innalzamento delle temperature, a svilupparsi.

L'eventuale **intervento chimico** va posizionato in questo periodo prima che le infestanti raggiungano lo sviluppo superiore ai 10 centimetri e comunque sempre prima dell'inizio delle fioriture delle erbe spontanee presenti nel frutteto.

Interventi chimici

In questa fase è possibile intervenire con erbicidi residuali, anche per far fronte alla riduzione dell'utilizzo del glifosate. Si ricorda che:

- il loro utilizzo va fatto normalmente prima della fioritura (o prima della comparsa delle infestanti);
- vanno impiegati a suolo umido;
- l'area trattata non deve superare il 30% dell'appezzamento salvo prescrizioni da etichetta più restrittive;
- la dose annuale impiegabile di glifosate, se si utilizzano erbicidi residuali, è ridotta a 6 lt/ha (superficie diserbabile del 30%);
- per garantire il rispetto dei dosaggi espressi come litri o kg per ha trattato, è **necessaria un'adeguata taratura dell'attrezzatura impiegata**;
- prima di effettuare il diserbo verificare che non siano presenti piante erbacee in fioritura (come ad es. veronica, lamium, ecc.) lungo l'interfilare. In tal caso **procedere prima allo sfalcio dell'erba.**

TRATTAMENTI CON FIORITURE PRESENTI

Si richiama il Decreto n. 18/SC/CF/ss del 26/03/2012 del Servizio fitosanitario e chimico dell'ERSA che dispone che "... *nel periodo della fioritura delle colture agrarie ed ornamentali (dall'apertura del primo fiore fino a completa caduta petali) è fatto divieto di intervenire con trattamenti di difesa insetticidi ed acaricidi nonché con trattamenti per il controllo delle infestanti con l'utilizzo di erbicidi...*".

Le uniche sostanze attive per le quali è ammesso l'utilizzo in fioritura sono quelle ad attività fungicida o batteriostatica che non riportano in etichetta specifica indicazione di pericolosità per le api e di pronubi in genere.

Si ricorda inoltre che, indipendentemente dalla fase fenologica della coltura, prima dell'effettuazione di ogni intervento con prodotti insetticidi, acaricidi e diserbanti o altri prodotti tossici per le api, è obbligatorio procedere con lo sfalcio delle erbe in fiore presenti nell'appezzamento oggetto di intervento, al fine di evitare danni a tutti gli insetti impollinatori presenti in campo.

SI RACCOMANDA DI LEGGERE ATTENTAMENTE, PRIMA DELL'UTILIZZO, LE ETICHETTE DEI FORMULATI COMMERCIALI E DI RISPETTARNE LE INDICAZIONI. PER LE AZIENDE CHE SEGUONO IL DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA (LIVELLO VOLONTARIO) SI RICORDA CHE I TRATTAMENTI VANNO ESEGUITI TENENDO IN CONSIDERAZIONE LE NOTE E LIMITAZIONI D'USO DELLE NORME TECNICHE PER LA DIFESA FITOSANITARIA ED IL CONTROLLO DELLE INFESTANTI.

INFORMAZIONI GENERALI

Le indicazioni date con il presente bollettino consentono agli operatori di attuare la difesa integrata obbligatoria ai sensi del art. 19 D.lgs. 150/2012 sull'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari.

Vengono riportate informazioni sull'andamento meteorologico, indicazioni operative sulle principali colture relativamente a: fase fenologica, situazione epidemiologica delle principali avversità, indicazioni sul momento più opportuno in cui effettuare eventuali trattamenti ed eventuali raccomandazioni sui prodotti fitosanitari utilizzabili, nonché orientamenti operativi relativamente all'adozione dei principi generali di difesa integrata (All. III D.lgs. 150/2012).

Le indicazioni fornite nei bollettini fanno riferimento alle diverse aree produttive della regione e non esauriscono le possibili situazioni di dettaglio, che vanno monitorate e valutate a livello aziendale.

Quando espressamente precisato, forniscono importanti elementi per la corretta attuazione della difesa integrata volontaria (es: certificazione nell'ambito di sistemi di qualità SQNPI – Sistema Qualità Nazionale Produzione Integrata, marchio regionale AQUA, Global gap e gli interventi agro-climatico-ambientali del Complemento di Sviluppo Rurale - CSR FVG). In tal caso le indicazioni sono coerenti con le "Norme tecniche per la difesa fitosanitaria e il controllo delle infestanti" del Disciplinare di Produzione Integrata (DPI) della Regione Friuli Venezia Giulia.

I nuovi Disciplinari di Produzione Integrata 2025 saranno pubblicati a breve.

PAN: Piano di azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari

Il PAN prevede che per il controllo delle diverse avversità delle colture sia possibile l'utilizzo dei fitofarmaci. Questa possibilità è però condizionata al rispetto preventivo di alcune misure ed in particolare specifica che questi prodotti possano essere impiegati solo all'interno di strategie di difesa integrata (obbligatoria o volontaria) o di difesa biologica.

Uno dei punti fondamentali della difesa integrata prevede che l'operatore professionale possa utilizzare i prodotti fitosanitari solo quando necessario e cioè quando ci sono le condizioni per lo sviluppo dell'avversità e nel rispetto rigoroso **delle indicazioni riportate in etichetta**.

CANALE TELEGRAM:

La Cooperativa Agricola Fiumicello ha attivato un servizio gratuito che permette a tutti gli utenti che lo desiderino di ricevere, tramite l'applicazione **Telegram** scaricata su PC, tablet o smartphone, la notifica di avvenuta pubblicazione dei bollettini di difesa integrata per le colture di proprio interesse. Per il pesco il canale dedicato è il seguente:



Iscriviti al nostro canale Telegram pesco integrato
Per iscriverti clicca qui: <https://t.me/pescoperofvg>

Vi invitiamo a seguire anche gli altri nostri canali di comunicazione:

Mailing list della cooperativa: richiedete iscrizione a agrifium2007@gmail.com

Pagina Facebook: "Cooperativa Agricola Fiumicello"

Per ulteriori informazioni: Cooperativa Agricola Fiumicello **tel. 353 4802895**